



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 163

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20140000009

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 30/03/2015

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI RENDICONTO 2014

Presidente: STEFANO GASPERINI

Segretario: DOTT. MARCELLO RALLI

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

Cognome e nome	Carica	Presente
Stefano Gasperini	Vice Sindaco	1
Franco Dringoli	Assessore	2
Pasquale Giuseppe Macri	Assessore	-
Stefania Magi	Assessore	-
Marcello Caremani	Assessore	-
Paola Magnanensi	Assessore	3
Paolo Fulini	Assessore	-
Francesco Romizi	Assessore	4
Barbara Bennati	Assessore	5

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge Delega n. 42/2009;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante *disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;*

VISTO il DPCM 28/12/2011 recante *sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;*



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge n. 102 del 31.8.2013 convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124 con il quale vengono apportate integrazioni e modifiche al citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO che il citato D.Lgs. 118/2011 è stato integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la propria precedente Delibera di Giunta Comunale n. 437 del 27/09/13 con cui si è stabilito di partecipare al terzo anno di sperimentazione della disciplina concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di regioni, enti locali e loro enti ed organismi;

VISTO il Decreto n. 92164 del 15/11/13 con cui il MEF ha individuato le amministrazioni locali, tra le quali il Comune di Arezzo, che partecipano al terzo anno di sperimentazione contabile;

RILEVATO che con atto del Consiglio Comunale n. 119 del 10/7/2014 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2014/16;

RILEVATO altresì che con atto del Consiglio Comunale n. 36 del 20/03/2015 si è provveduto ad approvare il Documento Unico di Programmazione (sezione strategica e operativa) e il bilancio di previsione 2015/17;

VISTO il punto 9.1 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria, relativo alla gestione dei residui, secondo cui *in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Omissis...

Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio.



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.

Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;

- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.

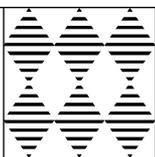
A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali..

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Omissis.....

La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;

VISTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 259 del 28.05.2014 questo Ente, in quanto sperimentatore, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui all'1.1.2014;

CONSIDERATO che le operazioni di riaccertamento straordinario di cui sopra hanno prodotto le seguenti risultanze:



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

Residui attivi	correnti	capitale	partita di giro	totale
di cui economie	1.680,00	89.251,27	100,00	91.031,27
reimputazione 2014	18.207,40	228.813,61	-	247.021,01
reimputazione 2015	12.228,84	272.948,68		285.177,52
reimputazione 2016	8.204,11	142.311,91		150.516,02
reimputazione oltre	-	-	-	-
di cui reimputazioni	38.640,35	644.074,20	-	682.714,55
totale cancellazioni	40.320,35	733.325,47	100,00	773.745,82

Residui passivi	correnti	capitale	partita di giro	totale
di cui economie	406.748,21	2.402.132,20	150,00	2.809.030,41
reimputazione 2014	3.828.296,78	17.714.251,16	-	21.542.547,94
reimputazione 2015	52.473,58	1.086.314,88		1.138.788,46
reimputazione 2016	-	141.324,24		141.324,24
reimputazione oltre	22.158,81	1.338,43	-	23.497,24
di cui reimputazioni	3.902.929,17	18.943.228,71	-	22.846.157,88
totale cancellazioni	4.309.677,38	21.345.360,91	150,00	25.655.188,29

VISTO che le variazioni di cui sopra sono rappresentate nel conto del bilancio al 31.12.2014, le cui risultanze finali comprendono pertanto sia le variazioni all'1.1.2014 che le variazioni derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2014;

VISTE le note prot. n. 853 del 7 gennaio 2015 e n. 12310 del 2 febbraio 2015 con cui il Responsabile del Servizio Finanziario ha invitato tutti i Direttori di Ufficio e Servizio ad effettuare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui nel rispetto del principio generale di Competenza Finanziaria Potenziata;

VISTO pertanto, che dalle operazioni di riaccertamento ordinario al 31.12.2014 risulta la seguente situazione:

	cancellati	di cui al 1.1.2014	di cui al 31.12.2014	reimputati all'esercizio 2015
residui attivi	2.069.673,89	91.031,27	1.978.642,62	258.505,04
residui passivi	5.109.074,46	2.809.030,41	2.300.044,05	10.818.051,40

VISTA la risultanza complessiva dei residui attivi e passivi mantenuti:

Descrizione	importo
Residui attivi mantenuti	57.826.611,29
Residui passivi mantenuti	23.501.800,27

CONSIDERATO che le operazioni di cui sopra comportano la variazione al bilancio di previsione 2014 (importi iscritti al Fondo Pluriennale Vincolato di uscita) e al bilancio di previsione 2015, al fine di consentire la reimputazione dei residui attivi e passivi riaccertati;

CONSIDERATO che con il presente atto vengono automaticamente assunti a valere sulla annualità 2015 gli impegni e accertamenti riferiti ai residui reimputati;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

RITENUTO necessario variare le previsioni di uscita del fondo pluriennale vincolato esercizio 2014 e le previsioni di entrata del fondo pluriennale vincolato esercizio 2015;

CONSIDERATO che in sede di chiusura dei conti dell'esercizio 2014 è stato rilevato un mero errore materiale durante il corso della gestione (conseguente all'attività di sperimentazione dei nuovi principi contabili), consistente nella variazione degli stanziamenti di entrata del fondo pluriennale vincolato 2014 in corrispondenza alla variazione dei relativi stanziamenti di uscita del medesimo esercizio;

RITENUTO pertanto necessario operare in questa sede la correzione dell'errore materiale di cui sopra operando una variazione degli stanziamenti di bilancio 2014 esattamente contraria a quella rivelatasi non corretta (con la variazione in questione è stato ripristinato lo stanziamento di entrata del fondo pluriennale vincolato 2014 ed i corrispondenti stanziamenti di uscita ad esso correlati);

VISTO che occorre adeguare l'importo dei residui iniziali nel bilancio di previsione 2015 – 2017 (adeguamento dei residui presunti agli importi definitivi risultanti dal riaccertamento ordinario), nonché le previsioni di cassa dell'esercizio 2015;

VISTA la DGC n. 12 del 15/01/2014 e la Determinazione Organizzativa n. 5 del 3/02/2014 con le quali viene approvata la revisione della struttura e del funzionigramma dell'Ente;

VISTO il parere del *Collegio dei Revisori* espresso in data 30/03/2015 ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00, come modificato dalla L. 213/2012;

VISTO il *parere favorevole* in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Dlgs 267/00 dal Direttore del Servizio Finanziario;

Con votazione unanime;

DELIBERA

a) di approvare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 secondo le risultanze di seguito riportate:

	cancellati	di cui al 1.1.2014	di cui al 31.12.2014	Reimputati all'esercizio 2015
residui attivi	2.069.673,89	91.031,27	1.978.642,62	258.505,04
residui passivi	5.109.074,46	2.809.030,41	2.300.044,05	10.818.051,40

Descrizione	Importo
Residui attivi mantenuti	57.826.611,29
Residui passivi mantenuti	23.501.800,27

b) di prendere atto delle maggiori entrate e dei residui attivi e passivi cancellati (allegato 1);



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

- c) di prendere atto dei residui attivi e passivi reimputati al 2015 in sede di riaccertamento ordinario al 31.12.2014 (allegato 2)
- d) di prendere atto dei residui attivi e passivi mantenuti al 31.12.2014 (allegato 3 analitico e sintetico);
- e) di approvare conseguentemente le variazioni al bilancio di previsione 2014, al fine di adeguare le previsioni di fondo pluriennale vincolato di uscita (allegato 4), nonché al fine di procedere alla correzione dell'errore materiale enunciato in narrativa (allegato 5);
- f) di approvare la variazione di cassa al bilancio 2014 (allegato 6), nonché l'allegato di interesse del tesoriere (allegato 7);
- g) di variare per quanto sopra detto, il bilancio di previsione di competenza 2015 – 2017, annualità 2015 (allegato n. 8);
- h) di adeguare per quanto sopra detto le previsioni dei residui al 1.1.2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario di cui alla presente deliberazione (allegato 9), nonché le conseguenti previsioni di cassa dell'annualità 2015 (allegato 10);
- i) di approvare l'allegato di interesse del tesoriere (allegato 11);
- j) di riassumere gli accertamenti e gli impegni in riferimento ai residui attivi e passivi re imputati al bilancio 2015 (allegato 12);
- k) Di dare atto che, a seguito della presente variazione di bilancio, risultano rispettati gli equilibri di cui all'art 193 Dlgs 267/00;
- l) Di prendere atto del permanere della coerenza, tra gli obiettivi triennali del patto di stabilità e il bilancio 2015/2017 aggiornato a seguito dalla presente variazione;
- m) di trasmettere la presente delibera al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile Allegato 4.2 al D.lgs.118/2011 in ordine alle informazioni conseguenti al riaccertamento dei residui e alle variazioni del FPV disposte con il presente provvedimento;
- n) di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza di consentire l'approvazione dello schema di bilancio ai termini di legge.

AG/sg/ai

Il Segretario

DOTT. MARCELLO RALLI



Il Presidente

STEFANO GASPERINI